



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI

Via Gasman 25 – 25080 Manerba del Garda (BS)

PROGETTO INSERIMENTO PENSIONATI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

1 – Istituzione del servizio

L'Unione dei Comuni della Valtenesi - Assessorato ai Servizi Sociali e Scolastici- propone l'avvio del programma di inserimento di pensionati in attività socialmente utili, al fine di:

1. garantire la sicurezza e l'assistenza agli alunni nelle fasi di entrata e di uscita dalle Scuole dell'Infanzia, Primarie e dalle Scuole Secondarie di I grado ubicate nei comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valtenesi;
2. favorire la permanenza nel contesto sociale delle persone uscite dalla realtà lavorativa ma ancora idonee ad espletare attività utili alla collettività;
3. consentire una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità in cui essi vivono, recuperando e trasmettendo le proprie esperienze;
4. effettuare, in casi particolari ed eccezionali, servizi di sorveglianza presso strutture a carattere culturale, durante le manifestazioni organizzate dai comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valtenesi;

2 – Requisiti

Per essere considerati idonei all'incarico, i cittadini disponibili devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza nei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valtenesi;
- Cittadinanza italiana;
- Età compresa tra i 55 ed i 75 anni (al compimento del 75° anno potrà essere terminato il servizio per l'anno in corso ma non sarà più possibile espletare il servizio per l'anno successivo);
- Idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività dimostrata da certificato medico, emesso all'atto della domanda di inserimento nella graduatoria;
- Titolarità di pensione;
- Godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali per reati contro il patrimonio e contro la persona.

Costituirà titolo preferenziale:

- l'aver svolto servizio presso i corpi di Polizia Locale, nell'Arma dei Carabinieri, nella Polizia di Stato, nella Guardia di Finanza e nelle Forze Armate in genere;
- aver svolto servizi analoghi, sia professionalmente che in forma di volontariato.

Le domande di ammissione per l'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione dell'incarico, debitamente compilate, sottoscritte e corredate degli eventuali documenti richiesti, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni della Valtenesi oppure inviate a mezzo Raccomandata A.R.

A parità di titoli di preferenza, la scelta sarà demandata alla Commissione appositamente nominata la quale, stilerà una graduatoria delle persone giudicate idonee e si riserverà di decidere in merito.

3 – Conferimento dell'incarico

Prima dell'inizio del servizio, gli incaricati parteciperanno ad un corso di formazione organizzato dalla Polizia Locale dell'Unione, al fine di acquisire le nozioni di base della natura, dell'ambito e dei limiti del proprio operare.

A ciascuno degli incaricati verrà assegnata la seguente dotazione:

- Giubbotto o pettorina rifrangente con la scritta "Comune di Padenghe sul Garda – Assistente Pedonale";
- Tesserino di riconoscimento;
- Cappellino/Berretto;
- Fischiello;
- Paletta.

Tale attrezzatura è di proprietà dell'Unione dei Comuni della Valtenesi e dovrà essere restituita a conclusione dell'incarico.

Ai soggetti incaricati, verrà corrisposto un contributo orario pari ad euro 10,00 lorde, utilizzando il sistema dei voucher Inps.

A cura e spese dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, verrà stipulata idonea polizza assicurativa per la copertura Infortuni, per i rischi nell'ambito del servizio svolto, e Responsabilità Civili verso Terzi per danni cagionati nell'espletamento del servizio.

4 – Svolgimento del servizio

5. Il servizio si esplica nell'attività di assistenza e vigilanza presso le scuole dei comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valtenesi e verrà organizzato in base agli orari di ingresso e di uscita dalle scuole stesse.

In particolare, gli incaricati del servizio, provvederanno ad agevolare la mobilità degli scolari nel percorso casa-scuola/scuola-casa, svolgendo unicamente un'attività di protezione e di guida nei loro confronti, fermo restando il ruolo specifico della Polizia Locale.

Gli incaricati dovranno essere presenti trenta minuti prima dell'ingresso a scuola degli alunni e nei trenta minuti successivi; dovranno essere inoltre presenti al momento dell'uscita e per i successivi trenta minuti.

Ogni incaricato si impegna ad eseguire un numero prefissato di interventi giornalieri, fino ad un numero massimo di n. 4 interventi.

Il controllo delle presenze verrà effettuato dall'incaricato del coordinamento mediante un foglio di rilevazione degli interventi giornalieri di ciascun operatore, che riporterà la firma del coordinatore stesso, quale attestazione della regolarità della prestazione del servizio.

Il pagamento del contributo verrà effettuato mensilmente, in base al riepilogo delle presenze sottoscritto dal singolo operatore e dall'incaricato del coordinamento.

In caso di malattia o di altro impedimento, l'assenza deve essere tempestivamente comunicata agli Uffici Scuola dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valtenesi e l'incaricato del coordinamento deve provvedere alla sostituzione.

5 – Norme di comportamento

L'incaricato dovrà:

- essere sempre riconoscibile indossando l'attrezzatura assegnata in dotazione;
- rispettare gli orari assegnati, di entrata e di uscita dalle scuole, dimostrandosi pertanto affidabile e puntuale;
- mantenere un rapporto improntato all'educazione, alla tolleranza ed al rispetto reciproco con gli alunni ed i loro accompagnatori;
- arrestare i veicoli in transito, consentendo l'attraversamento pedonale e invitando i pedoni all'uso dello stesso;
- segnalare agli Uffici Scuola dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Valtenesi, eventuali anomalie da parte di eventuali trasgressori; sarà poi cura della Polizia Locale dell'Unione intervenire in merito a quanto segnalato.

6 – Durata dell'incarico

L'incarico affidato dall'Unione di Comuni della Valtenesi è rinnovabile annualmente ed è rescindibile in qualsiasi momento per le seguenti cause:

1. rinuncia all'incarico;
2. dimissioni volontarie;
3. raggiungimento del limite di età;
4. rifiuto di svolgimento del servizio, successivamente al terzo rifiuto;
5. sopravvenuta ed accertata inidoneità di servizio.



LA RESPONSABILE DEI SERVIZI
SOCIALI E ISTRUZIONE

Dott.ssa Federica De Cao

Federica De Cao

Allegato 1 alla determinazione n. **436** del
28.09.2011



Il Responsabile Area Servizi Sociali e
Scolastici

F. De Cao Dott.ssa Federica De Cao

